



Un centro per il quartiere nell'antico convento di Sant'Anna a Capuana

«Qui impareremo molto, da esportare anche nel progetto che abbiamo avviato in parallelo nel quartiere San Siro di Milano». Massimiliano Massimelli, direttore generale di Terzoluogo, la fondazione che ha acquistato nel 2023 e ha iniziato a ristrutturare l'ex convento cinquecentesco di Sant'Anna a Capuana, traccia

una linea che unisce Napoli a Milano.

➔ a pagina 5

Riapre l'antico convento di Sant'Anna a Capuana “Spazi per il quartiere”

Inaugurato il piano terra. Progetti sociali e formazione nel monastero recuperato da Terzoluogo. Manfredi: “Ex Pretura, sollecito il Demanio”

di **ANTONIO DI COSTANZO**

«Qui impareremo molto, da esportare anche nel progetto che abbiamo avviato in parallelo nel quartiere San Siro di Milano». Massimiliano Massimelli, direttore generale di Terzoluogo, la fondazione che ha acquistato nel 2023 e ha iniziato a ristrutturare l'ex convento cinquecentesco di Sant'Anna a Capuana, traccia una linea che unisce Napoli a Milano. Nella struttura, 4000 metri quadrati, con un chiostro, terrazze e un'ampia corte, è nato il progetto Obù, dall'espressione dialettale con cui è noto il borgo di Sant'Antonio Abate, il cosiddetto *Buvero*.

«Abbiamo scelto di inaugurare e iniziare a utilizzare i primi 800 metri quadrati al piano terra - spiega Massimelli - ci saranno attività culturali, ma anche laboratori dedicati a tutte le fasce di età. Con un focus specifico 0-6 anni perché in questa

fascia abbiamo già cominciato a interagire con alcune famiglie di un quartiere che ha voglia di essere preso in considerazione, dove sono presenti tante complessità ma anche risorse». I lavori proseguiranno in più fasi per utilizzare man mano le parti ristrutturate e, secondo il programma, saranno completati nel 2027, con gli obiettivi di recuperare un pezzo di patrimonio storico e culturale dal degrado e avviare progetti sociali che coinvolgano il *Buvero*. Il costo complessivo dell'operazione è di circa 8 milioni, tra acquisto e ristrutturazioni. «È un progetto che ho seguito fin dall'inizio - afferma il sindaco Gaetano Manfredi - significa recuperare uno spazio molto importante con asili, biblioteche, formazione. Così si valorizzano quelle che possono essere considerate periferie al centro della città, il tutto con importanti risorse private. È un'ope-

razione che esprime perfettamente il senso più alto della rigenerazione urbana, volta al recupero degli spazi e a favorire il miglioramento delle condizioni di vita e delle opportunità per la popolazione».

Proprio davanti all'ex convento, però, sorge lo storico palazzo della vecchia Pretura che, come denunciato da *Repubblica*, versa nell'assoluto degrado: «È una proprietà demaniale su cui c'era un progetto di valorizzazione chi si è arenato - afferma Manfredi - ne ho parlato con la direttrice Alessandra dal Verme per trovare insieme, anche nell'ambito dell'accordo che abbiamo siglato, una nuova destinazione. Parliamo



Peso: 1-6%, 5-56%

di uno degli edifici storici della città abbandonato da decenni. Riqualificarlo significa portare attività e lavoro e anche vita in questa zona».

Per Sant'Anna la seconda fase prevede di aprire (a settembre 2026) il primo piano dedicato all'infanzia, a biblioteca e laboratori. Entro al primavera 2027 il secondo piano ospiterà residenze per studenti e artisti e a settembre il restauro sarà completato. Presenti all'inaugurazione gli assessori Maria Striano (Scuola) e Luca Fella Trapanese (Politiche sociali) che annuncia: «Qui nasceranno servizi di welfare dedicati ai minori e alle famiglie». Soddisfatta Maria Caniglia, presidente Municipalità 4:

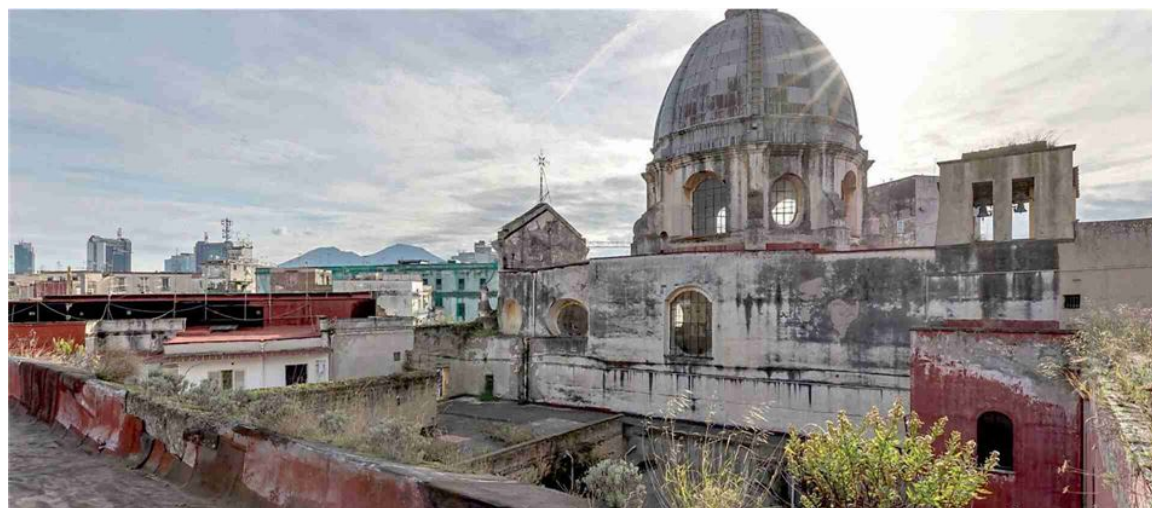
«Piazza Sant'Anna a Capuana e il Borgo di Sant'Antonio Abate si trasformano in epicentri di opportunità per la crescita personale e collettiva, promuovendo l'inclusione sociale e il dialogo interculturale. La sinergia tra forze pubbliche e private è fondamentale».

Maria Sebregondi, vicepresidente di Terzoluogo, ricorda che «Obù sarà a disposizione della comunità e di tutta la città, attraverso un processo virtuoso di rigenerazione». Collaborerà alle iniziative **Marco Rosi-Doria**, presidente dell'impresa sociale «con i bambini»: «Siamo al lavoro per consolidare modelli di sviluppo educativo integrato». Francesco

Felice Buonfantino, presidente di «Gnosis progetti» che sta curando il restauro del complesso, assicura: «Il refettorio del complesso monumentale e parte del chiostro torneranno a essere un luogo vivo».



↑ Il piano terra dell'ex convento di Sant'Anna a Capuana già aperto. Sotto, il complesso acquistato dalla fondazione Terzoluogo FOTO R. SIANO



Peso:1-6%,5-56%